

Autocertificazione della valutazione dei rischi

ai sensi dell'art. 29, comma 5, D. Lgs. 9 Aprile 2008

Data certa

Il/La sottoscritto/a, nato
a Il, nella qualità di Titolare/Legale
Rappresentante della Ditta/Società
con sede legale in n°....., ed esercente l'attività di
....., relativamente alla sede operativa/unità produttiva
ubicata in Via N°

PREMESSO

- che la Ditta/Società non occupa più di 10 addetti, fra lavoratori ed equiparati;
- che la tipologia di attività svolta dalla Ditta/Società rientra fra quelle previste dall'Allegato II del D. Lgs. 81/08;
- che il sottoscritto ha frequentato idoneo corso di formazione, giusto attestato rilasciato in data Dall'Ente di formazione

AUTOCERTIFICA

- di svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione,
- di aver dato preventiva informazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Sig., ed in mancanza di questo a tutti i lavoratori;
- di avere nominato il medico competente nella persona del Dr., giusto incarico conferito con nota a parte;
- di aver adempiuto, per l'attività di cui sopra, all'obbligo della valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed agli obblighi ad essa collegati;
- di avere individuato le conseguenti misure di prevenzione e protezione;
- di avere programmato l'esecuzione, nei tempi consentiti, delle misure di prevenzione necessarie
- di avere elaborando, ove necessario, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- di avere programmato le manutenzioni delle attrezzature in uso e degli ambienti di lavoro;
- di avere programmato gli interventi di informazione e formazione per:

- a) lavoratori
- b) incaricati della prevenzione incendi e lotta antincendio,
- c) incaricati del pronto soccorso
- d) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- e) (altro).....

Si precisa che la valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il medico competente Dr. e con la consulenza tecnica di, ed è/sono stato/i coinvolto/i:

- _ il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e/o in mancanza i Lavoratori
- _ altri _____

....., lì

IL DICHIARANTE

Per presa visione

Il R.L.S.

Rif. normativi:

Art. 29 comma 5 D. Lgs. 81/08: i datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi.

Art. 34. - Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi

1. Salvo che nei casi di cui all'articolo 31, comma 6, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione, nelle ipotesi previste nell'allegato 2 dandone preventiva informazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed alle condizioni di cui ai commi successivi.

2. Il datore di lavoro che intende svolgere i compiti di cui al comma 1, deve frequentare corsi di formazione, di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore, adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, nel rispetto dei contenuti e delle articolazioni definiti mediante accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo. Fino alla pubblicazione dell'accordo di cui al periodo precedente, conserva validità la formazione effettuata ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 1997, il cui contenuto è riconosciuto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in sede di definizione dell'accordo di cui al periodo precedente.